



NOTIZIARIO CONDIFESA

cuneese



CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE NELLA PROVINCIA DI CUNEO
VIA CARAGLIO, 16 – 12100 CUNEO – Tel. 0171 66276 – Fax 0171 435938
Sito: www.condifesaacuneo.it • E-mail: staff@condifesaacuneo.it

Notiziario Condifesa Cuneese – Direttore responsabile Michelangelo Pellegrino – Reg. Tribunale di Cuneo n. 591 del 01/07/2005 – Poste Italiane spa – Spedizione in abb. post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 – MP-NO941/2011 costo copia euro 2,00 – Direttore amministrativo: Roberto Bernardi – Amministrazione e redazione: via Caraglio 16 (Cuneo) – Stampa Arti Grafiche Cuneo

N. 1 - MAGGIO 2015



**INFOPAC
2014**

Gestire i rischi
per sviluppare
l'impresa

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
SCADENZA 15 GIUGNO 2015**

SOMMARIO

NUOVO PRESIDENTE AL CONDIFESA CUNEO	pag. 2
NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	pag. 3
PAROLA AL NEO-PRESIDENTE QUAGLIA.....	pag. 4
CONSUNTIVO 2014 - BILANCI	pag. 6
PIANO ASSICURATIVO 2015	pag. 10
SCADENZE PER I SOCI:	
- SALDO 2014	pag. 13
- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE 2015.....	pag. 14
ACCORDO QUADRO CON ISTITUTO BANCARI	pag. 14
SERVIZIO METEOROLOGICO.....	pag. 15
POLIZZE COLLETTIVE A DISPOSIZIONE DEI SOCI	pag. 18



PASSAGGIO DEL TESTIMONE DA LORENZO BERGESE A MICHELE QUAGLIA



Consegna targa a Lorenzo Bergese, *Presidente Condifesa*

Con il Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2015 il Presidente Lorenzo Bergese ha salutato i colleghi Consiglieri in quanto non si è candidato per il successivo mandato. Ricordiamo che Lorenzo Bergese è subentrato al precedente Presidente Giuliano Sacchetto scomparso prematuramente nel 2007 per concludere il

mandato 2005-2010. Successivamente ha dato ancora disponibilità a mantenere la carica per il mandato 2010-2015. Sono state svolte le assemblee parziali e quella generale nel mese di Febbraio. Con l'assemblea generale del 28 Febbraio 2015 è stato eletto un nuovo Consiglio di amministrazione per il mandato 2015-2020, successivamente in data 6

Marzo 2015 si è riunito il nuovo Consiglio che ha provveduto a nominare quale Presidente il Sig. Michele Quaglia, affiancato da tre Vice-Presidenti i Sigg. ri Bruno Porro, Felice Pietro Isnardi e Graziano Giacosa.

Dalla costituzione del Condifesa Cuneo avvenuta nel 1971 la carica di Presidente è stata ricoperta da:



1970 - 1986
Federico Dallorto
di Monticello d'Alba



1986 - 2007
Giuliano Sacchetto
di Lagnasco



2007 - 2015
Lorenzo Bergese
di Cuneo



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2015/2020

PRESIDENTE	QUAGLIA Michele	VERZUOLO
Vice Presidente	ISNARDI Felice Pietro	CASTAGNITO
Vice Presidente	PORRO Bruno	DOGLIANI
Vice-Presidente	GIACOSA Graziano	SAVIGLIANO
Consigliere	ALESSO Paolo	RUFFIA
Consigliere	ARNAUDO Giovanni	DRONERO
Consigliere	BALLARI Giacomo	BARGE
Consigliere	BALLARIO Giuseppe	CERVERE
Consigliere	BALLAURI Maria Teresa	VICOFORTE M.VI'
Consigliere	BELLONIO Valerio	RACCONIGI
Consigliere	BEOLETTO Silvano	VILLAFALLETTO
Consigliere	BONGIOANNI Bruno	NEVIGLIE
Consigliere	BOSCHIS Chiara	BAROLO
Consigliere	BRERO Gaspare	FOSSANO
Consigliere	CULASSO Dino	CAMO
Consigliere	DALMASSO Diego	CARAGLIO
Consigliere	DEMARCHI Filippo	SALUZZO
Consigliere	DEMARIA Gianluca	DOGLIANI
Consigliere	INGARAMO Andrea	SAVIGLIANO
Consigliere	MELLANO Giulio	LAGNASCO
Consigliere	MONGE Claudio	PIASCO
Consigliere	NEGRO Pietro	CANALE
Consigliere	PECCHENINO Attilio	DOGLIANI
Consigliere	REVELLI Luciano	FARIGLIANO
Consigliere	RIVETTI Giuseppe	ALBA
Consigliere	SACCHETTO Giovanni	CUNEO
Consigliere	SOLA Andrea	FOSSANO
Consigliere	TORTONE Sergio	VILLAFALLETTO
Consigliere	VANZETTI Mauro	SAVIGLIANO
Consigliere	VOERZIO Alberto	LA MORRA

COLLEGIO SINDACALE 2014/2016

PRESIDENTE	RAVOTTO Terenzio	ALBA
Effettivo	BRUNA Marco Raimondo	LAGNASCO
Effettivo	CONTE Dr.Giampiero	CUNEO
Ministero	NAPOLI Ing.Salvatore	CAVA DEI TIRRENI
Provincia	CAVIGLIA Dott.sa Gabriella	CUNEO

COLLEGIO DEI PROBIVIRI 2015/2020

	CARLOTTO Sen.Natale	CUNEO
	ROSSO Luigi	ALBA
	SACCHETTO Domenico	LAGNASCO





PAROLA AL NEO-PRESIDENTE MICHELE QUAGLIA

Cari soci,
Mi presento a voi in questo inizio di mandato (2015 – 2020) ringraziando tutti i consiglieri che mi hanno accordato la loro fiducia per poter rappresentare questo Consorzio di difesa.

La fattiva collaborazione e disponibilità di tutto il consiglio d'amministrazione, in particolare dei vicepresidenti Bruno Porro e Felice Pietro Isnardi per il settore vitivinicolo e Gianpiero Giacosa per il settore frutticolo, sarà un tassello necessario ed indispensabile per un buon funzionamento del servizio Condifesa fornito alle imprese agricole.

Questo Condifesa, sin dal 1971, ha come scopo la salvaguardia del reddito aziendale, specialmente quando gli eventi climatici non sono favorevoli alle nostre produzioni e purtroppo in questo mese di maggio la grandine ha già fatto la sua comparsa e lasciato alle sue spalle danni enormi. Oltre alla difesa passiva per le coperture assicurative delle produzioni, il Condifesa di Cuneo ha cercato, negli anni, di attuare la difesa attiva, prima sperimentando i cannoni antigrandine, poi l'installazione di reti antigrandine usando piani consortili finanziati totalmente dalla Regione Piemonte ed in ultimo con polizze assicurative dedicate alle strutture ed agli impianti frutticoli e viticoli.

Facendo una prima analisi in base ai dati riportati in tabella, il nostro Condifesa svolge la sua attività per oltre 3.500 imprese agricole e forse potrebbe fare molto di più, se i costi assicurativi fossero più abbordabili e le condizioni contrattuali fossero fornite in tempi più consoni. In relazione a ciò obiettivo di questo mandato sarà anche tentare di semplificare la normativa relativa al settore d'azione che non sempre è di facile ed immediata comprensione.

Ricordo infine a tutti i soci che in caso di necessità si possono rivolgere al sottoscritto (Cell: 335.1396354) o ai numerosi Consiglieri dislocati sul vasto territorio provinciale.

Nell'augurarci che la "Campagna 2015" porti soddisfazioni economiche eque alle nostre imprese porgo a tutti cordiali saluti.



Michele QUAGLIA

Presidente Condifesa



STATISTICA DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Situazione da inizio PAC 2007/2013	2010	2011	2012	2013	2014
Numero soci attivi	3.589	3.609	3.638	3615	3608
Numero soci assicurati	2.535	2.764	2.625	2.770	2.781
Numero certificati assicurativi	7.165	6.494	6.067	6543	6.660
Q.li assicurati	4.408.250	4.594.195,60	4.419.815	6.298.589	6.326.632
Superficie assicurata Ha	23.256,09	25.860,26	26.634,89	29.396,67	29.688,15
Valore assicurato complessivo	177.857.886	194.355.740,80	161.152.682,14	207.200.944,53	235.313.909,93
Premio complessivo	16.675.706	19.620.037,88	12.452.863,75	18.495.442,18	24.887.193,59
Tasso medio	9,38%	10,09%	7,73%	8,93%	10,58%
Contributo socio	5.506.514,78	7.513.396,89	5.010.836,48	7.022.356,33	9.369.887,07
Contribuzione media dei Soci	33%	38%	40%	38%	38%
Contributo pubblico	11.169.191,22	12.106.640,99	7.442.027,27	11.473.085,85	15.599.827,87
Contribuzione media pubblica	67%	62%	60%	62%	62%
Risarcimenti	9.220.008,67	13.706.258	13.469.029,95	13.389.607,09	19.342.444,22
Rapporti sinistri/premi	55%	70%	108%	72%	78%
Numero bollettini	3.728	2.869	3.618	2.513	4.256

ASSEMBLEE PARZIALI E GENERALE

Nel mese di Febbraio 2015 si sono svolte le assemblee parziali ad Alba, Cuneo e Lagnasco.

Con l'assemblea generale è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione e approvati i Bilanci Consuntivo 2014 e Preventivo 2015.

Si riporta la situazione consuntiva delle produzioni assicurate distinte tra Uva da Vino, Vegetali e Strutture.

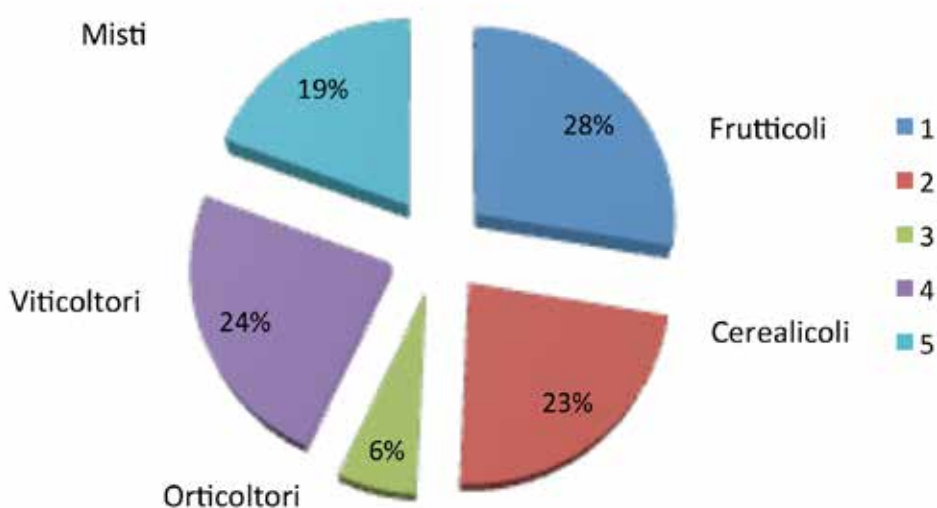


CONSUNTIVO 2014 VALORI ASSICURATI

Prodotti	Numero certificati	Valore assicurato	Premio pagato	Contributo pubblico	Risarcimenti
UVA DA VINO	1.371	44.999.161,14	3.397.874,03	13.738.375,24	3.479.301,67
VEGETALI	5.049	166.514.270,89	21.255.387,18	1.750.785,58	15.820.942,55
STRUTTURE	230	23.800.477,90	233.932,38	110.557,96	42.200,00
Totali	6.650	235.313.909,93	24.887.193,59	15.599.718,78	19.342.444,22

Base sociale del Condifesa al 31 dicembre 2014 era di Nr. 3.608 produttori di cui 2.781 assicurati

Composizione base sociale



Stato Patrimoniale

ATTIVO	Euro
Crediti v/soci	0
Immobilizzazioni	274.263
Attivo circolante	27.463.874
Ratei e risconti	1.593
TOTALE ATTIVO	27.739.730

Stato Patrimoniale

PASSIVO E NETTO	Euro	
Patrimonio netto		
Quote di ammissione	180.400	
Riserva Legale	1.463.062	
Riserva Straordinaria	-	
Riserva Ex- Cassa Sociale	76.468	
Riserva Ex- Gestione Ordinaria	414.287	
Perdite portate a nuovo es.prec.	-	
UTILE dell'esercizio	19.054	
Totale patrimonio netto		2.153.271
Fondo per rischi e oneri		0
Trattamento di fine rapporto		0
Debiti		25.546.610
Ratei e risconti		39.849
TOTALE PASSIVO E NETTO		27.739.730

Conto Economico

ha evidenziato un utile d'esercizio di Euro 19.054,14

	Euro
Valore della produzione	25.781.684
Costi della produzione	25.516.120
Risultato operativo	265.564
Proventi e oneri finanziari	-241.961
Proventi e oneri straordinari	11.544
Risultato prima delle imposte	35.147
Imposte sul reddito dell'esercizio	16.093
UTILE dell'esercizio	19.054





CONTO DEDICATO

Consuntivo contabilità separata delle attività di difesa



CONTO ECONOMICO AL 31/12/2014

CONTABILITA' SEPARATA ATTIVITA' DI DIFESA

COSTI	€	RICAVI	€
Premi agevolati difesa passiva Uva da Vino	2.613.247,18	Contributi soci premi polizze Uva da Vino	862.461,67
Premi agevolati difesa passiva Altri prodotti	18.804.367,94	Contributi soci premi polizze Altri Prodotti	5.065.993,27
Premi agevolati difesa passiva Strutture	222.675,25	Contributi soci premi polizze Strutture	112.117,28
	21.640.290,37	Contributi soci OCM Vino	1.750.785,58
Restituzione/Rimborsi sgravi e contrib.ines.ass.agev.		Contributi soci PAC Art. 68	11.503.258,01
Costi Perizie	5.522,20	Contributo Mipaf annu 2014 integraz. alle polizze PAC	2.235.116,63
Interessi passivi	250.075,51	2014 strutture serre e impianti reti	110.557,93
Fidejussioni		Interessi attivi	101,35
Ritenute d'acconto su interessi attivi	26,35	Contributo Regionale su interessi passivi	
Perdite su crediti (specificare motivazione)		Arrotondamenti attivi	
.....		
Totale costi	21.895.914,43	Totale ricavi	19.294.615,81
UTILE D'ESERCIZIO		PERDITA D'ESERCIZIO	255.522,71
TOTALE A PAREGGIO	21.895.914,43	TOTALE A PAREGGIO	21.895.914,43

INFOPAC: SEMINARI, INFOPOINT E FRUTTAINFIORE A LAGNASCO

Anche il Condifesa di Cuneo ha aderito al programma nazionale INFOPAC, predisposto da ASNACODI, al fine di informare e sensibilizzare i Produttori agricoli ad aderire alle coperture assicurative per rischi agricoli legati agli eventi atmosferici, aderendo alle polizze collettive. Si sono svolti tre Seminari sul tema:

“ LA GESTIONE DEI RISCHI NELL'IMPRESA AGRICOLA NELLA NUOVA PAC 2014/2020”

1. ALBA – 23 Febbraio 2015 presso la Sala Convegni (ex Beppe Fenoglio) con l'intervento del Presidente Lorenzo Bergese, a seguire la proiezione del video: “Gestire i rischi per sviluppare l'impresa”, con l'intervento del Direttore Roberto Bernardi sulle “ Misure per la gestione del rischio nella nuova PAC ” e “PAN Piano assicurativo nazionale 2015, con l'intervento del Prof. Francesco Martella CESAR Centro per lo sviluppo agricolo e rurale di PERUGIA a seguire la proiezione del video “La gestione del rischio settore Vitivinicolo”

2. CUNEO – 27 Febbraio 2015 presso il Centro Incontri della Fondazione Cassa di Risparmio Cuneo - Via Roma con l'intervento del Presidente Lorenzo Bergese e del Direttore Roberto Bernardi, con l'intervento del Dr. Filippo Codato Direttore Ass. Inter regionale Condifesa del Veneto e Friuli Venezia Giulia “ Fondi mutualistici sviluppati nella Regione VENETO” a seguire la proiezione video: “La gestione del rischio settore CEREALI”

3. LAGNASCO – 26 Febbraio 2015 presso la Sala della AOP Piemonte Asprofrut in Via Praetta 2 con l'intervento del Presidente Lorenzo Bergese e del Direttore Roberto Bernardi, con l'intervento del Direttore ASNACODI Dr. Giacomo Bertolini “ Le opportunità che danno i CONDIFESA con Polizze collettive” a seguire la proiezione del video “La gestione del rischio settore FRUTTA”

Nei due seminari di Cuneo e Lagnasco è stato presentato il “Progetto RADARMETEO Condifesa Piemonte” con l'intervento del Dr. Massimo Crespi – Direttore Radarmeteo S.r.l. e del Dr. Gianluca Ferrari - Tecnico

INFOPAC



ALBA



CUNEO



LAGNASCO

Il Condifesa di Cuneo, grazie alla disponibilità della Pro-loco di Lagnasco, ha usufruito di uno spazio all'interno della Fiera FRUTTAINFIORE, nelle giornate dal 10 al 12 Aprile 2015 per dare informazione ai Produttori agricoli in visita alla Fiera.





PIANO ASSICURATIVO 2015

La Campagna 2015 parte con una certezza importante, la dotazione finanziaria fino al 2020. Dal Programma di sviluppo rurale nazionale (Reg. UE 1305/2013) in corso di approvazione in questi giorni, da parte della Commissione Europea, per i prossimi 6 anni sono disponibili 1,64 Miliardi di Euro. A questi si aggiungono 120 Milioni di Euro per il Settore viticolo (Reg. UE 1308/2013) e una dotazione residua del Fondo di solidarietà nazionale, per l'adozione di strumenti per la gestione del rischio.

Fonte di finanziamento	Milioni in Euro
PSRN Reg. Ue 1305/2013	1.640.000
OCM VINO Reg. Ue 1308/2013	120
FSN Lgs. 102/2004	Da definire

Altro elemento di novità della campagna 2015 è il Piano assicurativo individuale (PAI), introdotto con il Decreto 162 del 12 gennaio 2015 relativo alla "Semplificazione della PAC 2014-2020".

Il piano prevede una riorganizzazione complessiva del sistema di gestione degli aiuti e dei flussi informativi nel settore agricolo, creando un unico sistema digitale che è in fase di start-up.

Il decreto 162 che vede al centro il Fascicolo aziendale e la domanda per gli aiuti della PAC precompilata, prevede anche che per l'adesione a coperture assicurative agevolate, è necessario che l'impresa agricola si doti del proprio PAI, il quale deriva dall'aggiornamento del Fascicolo aziendale, sul quale si costruisce la copertura assicurativa.

Essendo il 2015 l'anno di avvio di questa importante innovazione, CAA e CONDIFESA sono al fianco degli agricoltori, per risolvere le eventuali difficoltà che si potrebbero presentare.

Il Condifesa ha definito con 20 Compagnie di assicurazione le coperture assicurative, cercando le soluzioni (nell'ambito di quelle previste dal Piano assicurativo 2015) più congrue, alle produzioni e alle esigenze dei propri soci.

Da questa campagna tutte le tipologie assicurative saranno polizze sulle rese, la copertura assicurativa si farà carico del risarcimento della differenza, tra la produzione risarcibile e la resa effettiva, quando la mancata produzione è imputabile agli eventi assicurati.

Per il 2015 l'obiettivo di Condifesa, sarà quello di portare a conoscenza delle imprese agricole, oggi fuori dal sistema di gestione del rischio agevolato, dell'opportunità del sostegno finanziario previsto dalla nuova Politica di sviluppo rurale. In quest'ottica ASNACODI ha messo in campo un'importante campagna di informazione "INFOPAC 2014 gestire i rischi per sviluppare l'impresa" nell'ambito della quale ha organizzato una serie di attività sul territorio (Seminari ed Info-point), a beneficio delle imprese agricole.

Oggi di fatto l'unico strumento praticabile per esternalizzare il rischio è lo strumento assicurativo, nel prossimo futuro a completamento di tale strumento, avremo la possibilità di attivare strumenti di condivisione del rischio, quali i fondi di mutualizzazione o IST (strumento per la stabilizzazione del reddito).

LA GESTIONE DEL RISCHIO PER LE PRODUZIONI AGRICOLE TRA AVVERSITÀ ASSICURABILI

Il 10 marzo è stato pubblicato il Piano Assicurativo Agricolo 2015 (tenuto conto di quanto previsto del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale e del Reg. UE 1305/2013 e Reg UE. 1307/2013), nel quale sono contenute diverse novità per la campagna assicurativa in corso.

Le avversità assicurabili sono state suddivise in tre categorie: catastrofali, frequenza, accessorie (tabella 1). Appartengono alla famiglia delle catastrofali le avversità caratterizzate da una bassa frequenza (probabilità che l'evento si verifichi) ed una intensità di danno potenziale medio-alta: alluvione, gelo-brina, siccità.

Sono considerate di frequenza, quelle avversità che hanno una probabilità di manifestarsi medio alta e un potenziale di danno contenuto, appartengono a questa famiglia la grandine, l'eccesso di pioggia, eccesso di neve e vento forte.

Mentre appartengono alle avversità accessorie lo sbalzo termico, il colpo di sole i venti sciroccali.

Il PAAN 2015 stabilisce anche le possibili combinazioni delle avversità, consentendo all'agricoltore di trovare la soluzione più rispondente, al proprio indirizzo produttivo.

Affinché i certificati di assicurazione siano ammissibili al contributo del PSRN, debbono essere sottoscritti entro le date stabilite dal PAAN, diverse a secondo delle colture.

Per le colture, il contributo finanziario previste dal Reg. Ue 1305/2013 art. 37, a parziale copertura dei costi assicurativi, sarà pari al **65% della spesa ammessa**. Per chi si assicura per la prima volta o che non lo abbia fatto negli ultimi 5 anni, la spesa ammessa sarà pari alla spesa realmente sostenuta dall'agricoltore. Per le altre imprese la spesa ammessa sarà calcolata in funzione della tariffa media della combinazione scelta/prodotto/comune.

Al fine di contenere le possibili differenze tra la spesa ammessa e la spesa reale il PAAN 2015 ha previsto due clausole di salvaguardia, cercando di favorire le combinazioni che prevedono l'inserimento delle avversità catastrofali.

Per le combinazioni A,B,D, è previsto che qualora la tariffa media risultasse inferiore al 90% della spesa reale, la spesa ammessa sarà comunque considerata pari al 90% del costo reale.

Per la combinazione C la clausola di salvaguardia si ferma la 75% della spesa reale.

AVVERSITÀ

CATASTROFALI	FREQUENZA	ACCESSORIE
Alluvione Brina - Gelo Siccità	Grandine Eccesso di neve Eccesso di pioggia Vento forte	Vento caldo Colpo di sole Sbalzo termico

SCADENZE PER L'ADESIONE DEI SOCI ALLE POLIZZE COLLETTIVE

Colture a ciclo autunno primaverile, a ciclo permanenti, a ciclo primaverile **31 Maggio 2015**

Colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate **30 Giugno 2015**

TIPOLOGIE DI POLIZZE A SCELTA DEL SOCIO

A) Polizze con Garanzie 2.1: CATASTROFALI + FREQUENZA + ACCESSORIE

B) Polizze con Garanzie 2.2: CATASTROFALI + almeno 1 di FREQUENZA

C) Polizze con Garanzie 2.3: almeno 1 di FREQUENZA + ACCESSORIE

solo per il 2015 puo essere aggiunto GELO

D) Polizze con Garanzie 2.4: CATASTROFALI

Qualora il beneficiario (SOCIO) abbia **stipulato una polizza integrativa non agevolata individuale relativa al medesimo bene assicurato**, sempre al fine di facilitare le attività di gestione, monitoraggio e controllo, deve consegnare copia della stessa all'organismo collettivo di difesa con il quale ha sottoscritto l'adesione alla polizza collettiva. Inoltre il beneficiario deve inoltre consegnare ai medesimi soggetti le relative relazioni di perizia.



IN CASO CHE NON VENGA CONSEGNATO AL CONDIFESA QUALSIASI CERTIFICATO INTEGRATIVO E BOLLETTINO DI PERIZIA RISCHIA LA PERDITA TOTALE DELLA CONTRIBUZIONE PUBBLICA



COPERTURE AGEVOLATE PER LE PRODUZIONI VEGETALI TRA PAI E RESE

Il piano assicurativo nazionale in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento sulla politica di sviluppo rurale (Reg. Ue 1305/2013) rende finanziabili le polizze che risarciscono la diminuzione di produzione (mancata resa). Mancata resa che deve tener conto sia della perdita quantitativa sia di quella qualitativa (ove prevista).

Dalla campagna 2015 con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 162 del 12 gennaio 2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020, entra in vigore anche il nuovo sistema per la gestione del rischio. Il produttore agricolo prima di sottoscrivere una polizza o certificato di assicurazione agevolato deve produrre il PAI (Piano assicurativo individuale) il cui rilascio, effettuato dal CAA (Centro Assistenza Agricola), avviene in seguito all'aggiornamento del fascicolo aziendale e redazione del piano di coltivazione.

Coloro che intendono gestire i rischi da avversità atmosferiche attraverso lo strumento della polizza agevolata debbono affrontare le seguenti tappe:

- aggiornare il Fascicolo aziendale presso il proprio CAA;
- redigere il piano di coltivazione, in modo particolare per le superfici a seminativo occorre assegnare ad ogni superficie la coltura che si intende realizzare.

In seguito a questi aggiornamenti il CAA può rilasciare il PAI che sarà il documento di riferimento per stilare la copertura assicurativa ed andrà poi allegato al certificato di assicurazione.

Affinché la polizza sia ammissibile a contributo, è necessario assicurare l'intera produzione aziendale di un determinato prodotto insistente nel medesimo comune. ***La quantità da assicurare deve rappresentare la produzione reale del singolo agricoltore, identificata come resa media individuale.***

Il PAI avrà anche la funzione in particolare nell'attuale fase di avvio della nuova programmazione PAC 2015/2020 di agevolare l'agricoltore nel determinare la produzione assicurabile, in quanto fornisce già esso i dati relativi alla resa media individuale, predeterminata da ISMEA.

Ad ogni azienda agricola, identificata per CUA, in base al prodotto che intende assicurare ed al Comune di ubicazione, in fase di compilazione del PAI verrà proposta la resa media individuale relativa alle campagne dal 2010 al 2014 (le ultime 5) calcolata in funzione dei dati disponibili nel SIAN.

Per determinare il valore della resa media, sono stati utilizzati i seguenti criteri, in ordine di priorità:

in caso di prodotto già assicurato negli anni precedenti, il valore proposto è la produzione media assicurata nei 5 anni precedenti dalla stessa azienda.

Per i prodotti di nuova coltivazione o per i quali non si hanno a disposizione i dati dei 5 anni precedenti, la resa media individuale è stata così determinata:

- medie per unità di superficie assicurate nel Comune da altre aziende per un determinato prodotto;
- in caso di assenza del dato comunale, è stata considerata la produzione media per unità di superficie assicurate nella Provincia;
- in caso di assenza del dato provinciale, è stata considerata la produzioni media per unità di superficie assicurate nella Regione;
- in assenza del dato regionale, è stata considerata la produzioni media per unità di superficie assicurate a livello nazionale;
- in assenza del dato regionale, è stata considerata la produzione media per unità di superficie verificate da ISMEA nelle Regioni/PA. di competenza.

Qualora i dati predeterminati nel PAI, non corrispondano alla resa media dell'azienda, quest'ultima può inserire nel PAI un proprio dato per uno o più anni indicando una differente produzione media, con la sola accortezza che il dato, qualora richiesto, deve essere giustificato producendo documenti comprovabili la produzione dichiarata.

Nel caso di Uve da vino destinate alla produzione di vini DOC, i valori di produzione massima consentita per ettaro sono quelli previsti dal disciplinare di appartenenza.

Una volta definiti i valori della produzione media per ettaro delle cinque campagne precedenti, l'agricoltore, per definire la produzione media da assicurare ha due alternative:

- la media della produzione degli ultimi tre anni;
- la media della produzione dei cinque anni, escludendo l'anno con la produzione più alta e quello con la produzione più bassa.

Determinata la produzione media aziendale per stabilire la produzione assicurata occorre moltiplicare la produzione media per ettaro per la superficie destinata al quel determinato prodotto.

Redatto il PAI, in base ai dati in esso contenuti si procede a redigere il certificato di polizza; all'impresa rimane ancora da scegliere il tipo di garanzie e il tipo di combinazione tra quelle previste dal PAAN e quelle offerte dal mercato assicurativo.

SCADENZE PER I SOCI

CAMPAGNA 2014 SALDO RIMBORSO AL CONDIFESA

SCADENZA 30 GIUGNO 2015

Con la circolare nr. 813 del 16/12/2014 AGEA aveva stabilito per l'anno 2014, la data scadenza del 17 Aprile 2015 per il rimborso totale da parte dei Soci al Condifesa.

Dopo vari interventi da parte di ASNACODI e delle Organizzazioni professionali in data 25/03/2015 è stata emanata una nuova circolare che prorogava la scadenza di pagamento del saldo all'11 Maggio 2015, in alternativa dava facoltà ai Condifesa di programmare una rateizzazione, previa delibera del Consiglio di amministrazione che **si accolla l'impegno a tenere indenne il Ministero da eventuali maggiori oneri sostenuti per effetto dei recuperi eseguiti a seguito del mancato rimborso integrale dell'importo rateizzato nei tempi previsti dalla circolare AGEA.**

Il Consiglio di amministrazione in data 28 aprile 2015 approvava la rateizzazione a condizione, come prevede la circolare, di ammettere tutti i Soci che avessero rispettato il pagamento della rata scaduta il 31 dicembre 2014, dopo tale delibera gli Uffici hanno predisposto il ruolo e trasmesso ad Equitalia.

Visto l'impegno assunto dal Condifesa alla Banca Regionale Europea per la restituzione dell'anticipazione bancaria (attualmente ammonta a 11 milioni di euro) la data di scadenza è stata fissata al **30 GIUGNO 2015** come gli anni precedenti. Sono in fase di spedizioni le lettere di richiesta ai Soci da parte del Condifesa e da parte di Equitalia Nord l'invio degli avvisi RAV da utilizzare per il pagamento.

Per coloro che non dovessero rispettare tale scadenza il Condifesa si troverà costretto, a norma di legge, segnalare il nominativo del socio inadempiente ad ARPEA, che provvederà con successivo decreto a richiedere tutte le somme erogate a titolo di contribuzione PAC ex art. 68, inoltre il Condifesa dovrà richiedere al Socio anche il rimborso dell'integrazione del FSN, somme già anticipate dal Condifesa con la prima scadenza di dicembre 2014.

Controlli da parte di ARPEA



Sono iniziati ora i controlli sulle polizze assicurative anno 2014 da parte dell'O.P. per il Piemonte ARPEA con la richiesta di nr. 207 certificati assicurativi oltre al controllo delle extra-rese di 9 aziende.

Per la campagna assicurativa anno 2015 l'Ente pagatore e controllore sarà direttamente AGEA per tutte le produzioni e non solo per l'OCM Vino come in passato. Perciò i controlli dei certificati assicurativi, per la campagna in essere, sarà di competenza esclusiva di AGEA, auspichiamo che l'Assessorato Agricoltura regionale metta in condizioni ARPEA a richiedere ed ottenere la delega per la gestione dei controlli già a partire dalla prossima campagna assicurativa.



CAMPAGNA 2015

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

SCADENZA 15 GIUGNO 2015

Dalla campagna assicurativa 2015 per poter usufruire del contributo finanziario, per la parziale copertura dei costi assicurativi, sarà necessario presentare una domanda di aiuto nell'ambito di un apposito Bando che verrà pubblicato in seguito all'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di sviluppo rurale nazionale.

Essendo la campagna assicurativa aperta (nelle more dell'approvazione del PSRN) al fine di rendere eleggibile la spesa assicurativa, tutti gli agricoltori che hanno stipulato la polizza nel periodo novembre-dicembre 2014 (coloro che hanno messo in copertura i prodotti a ciclo autunno-vernino tra novembre e dicembre) e coloro che le sottoscriveranno prima della disponibilità nel SIAN del PAI dovranno presentare la "manifestazione di interesse ai benefici del PSR 2014-2020 Misura 17 Gestione dei rischi, Sottomisura 17.1 Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante".

La manifestazione d'interesse, sarà un prerequisito per la partecipazione al bando e deve essere presentata dal beneficiario dell'aiuto (l'agricoltore che si assicura) il quale dovrà possedere il requisito di agricoltore attivo (medesimo criterio, necessario per godere dei pagamenti diretti) e la polizza dovrà prevedere una soglia per l'accesso all'indennizzo pari al 30%.

La manifestazione di interesse va presentata attraverso la compilazione di un apposito modulo disponibile presso i CAA, composto da due sezioni: la sezione anagrafica dove occorre riportare i dati identificativi del richiedente e una sezione "impegni e sottoscrizione" dove verrà apposta la firma del richiedente e riportati gli estremi del Documento di riconoscimento. Dal momento in cui, aggiornando il Fascicolo aziendale, sarà disponibile il PAI, esso stesso avrà valore di manifestazione d'interesse.

ACCORDO-QUADRO CON GLI ISTITUTI BANCARI

Visti gli impegni finanziari che nell'arco di sei mesi i Soci si troveranno a dover sostenere per la copertura assicurativa, saldo campagna 2014 a giugno 2015 e il pagamento anticipato delle polizze agevolate prima dell'incasso del contributo UE del PSN (Piano di sviluppo nazionale), il Condifesa ha avviato incontri con tutti gli Istituti bancari, presenti nella Provincia di Cuneo, per predisporre un accordo-quadro a tassi agevolati per dei pre-finanziamenti a breve termine. A tale accordo, nel caso in cui il Socio ne abbia necessità, si può integrare con la forma di garanzia di CreditAgriItalia.

Ad oggi le Banche che hanno valutato di aderire alla stipula di un accordo-quadro con il Condifesa sono:

BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.
BANCA INTESA SAN PAOLO
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
BANCO POPOLARE DI MILANO
BANCA POPOLARE DI NOVARA
B.C.C. CHERASCO

BANCA ALPI MARITTIME
BANCA SELLA
CASSA RISPARMIO DI SALUZZO
CASSA RISPARMIO DI SAVIGLIANO
VENETO BANCA

Per usufruire del pre-finanziamento dagli Istituti di Credito il Socio deve impegnarsi a non variare il codice IBAN indicato sul Fascicolo aziendale al momento della richiesta fino all'introito delle contribuzioni pubbliche.

FLUSSO FINANZIARIO





CreditAgri Italia è un ente vigilato da parte della Banca d'Italia operante nell'ambito del settore finanziario, avente quale finalità quella di assistere le imprese agricole nell'accedere al credito.

In particolare, mediante il rilascio di garanzie in favore del sistema bancario, intende sostenere gli interventi collegati all'attività d'impresa, sia in termini di gestione aziendale/riequilibrio finanziario, che in riferimento alla realizzazione di investimenti.

Perché rivolgersi a CreditAgri Italia? Perché il nostro obiettivo, anche attraverso un'azione di consulenza dedicata e soluzioni innovative, è quello di valutare la sostenibilità finanziaria di ogni singola iniziativa, accompagnando l'imprenditore lungo quel percorso che dall'idea porta alla sua realizzazione (senza alcuna implicazione di carattere commerciale).

In attuazione degli accordi sottoscritti con la quasi totalità delle banche operanti a livello territoriali, nonché società di leasing, CreditAgri Italia ha la possibilità di supportare le aziende agricole in riferimento all'ottenimento di liquidità aziendale, all'anticipazione di contributi pubblici (quali ad esempio la PAC), alla ristrutturazione di finanziamenti in essere, oltre che per tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'attività imprenditoriale, proponendo prodotti dedicati.

Inoltre, per effetto di una convenzione sottoscritta con la C.C.I.A.A. di Cuneo, vi è la possibilità di ottenere, a fronte della stipula di un finanziamento garantito e finalizzato a realizzare un investimento a livello aziendale, un contributo variabile tra il 5% e l'8%, del valore nominale del prestito.

Una possibilità ed un'opportunità per creare più valore alla Tua impresa; per maggiori informazioni è possibile contattare la sede di Cuneo, al numero 0171 447297/447299.

SERVIZIO METEOROLOGICO



RADARMETEO

*Monitoraggi meteorologici ed ambientali
Dr. Massimo Crespi / Dr. Gianluca Ferrari*

Presentato nel Seminario di Torino l' 8 Aprile 2015 il Progetto Meteorologico del Piemonte con Radarmeteo a livello regionale alla presenza dell'Assessore all'Agricoltura Dr. Giorgio Ferrero, del Presidente Nazionale ASNACODI Dr. Albano Agabiti e al Prof. Angelo Frascarelli dell'Università di Peurgia.

Programma che vuol dare un nuovo servizio ai Soci dei Confindesa per avere a disposizione i dati meteorologici degli eventi calamitosi. Con le nuove tipologie di polizze multi rischio che coprono tutti gli eventi atmosferici e non solo la grandine, facile da controllare, alcuni rischi come l'eccesso di pioggia, il vento, la siccità, il gelo anche i Periti estimatori hanno necessità di avere i dati per verificare in termini di condizioni di polizza sottoscritta il superamento delle soglie per concedere i risarcimenti. Ecco perciò che alcune Compagnie di assicurazione quali le GENERALI hanno un contratto di fornitura dati proprio con Radarmeteo, non solo per i rischi agricoli; ci auguriamo che anche altre Compagnie accettino i dati certificati da Enti terzi per liquidare i danni con tranquillità e trasparenza.



I Soci del Confindesa di Cuneo se hanno bisogno di avere dei dati relativi agli eventi accaduti sul proprio appezzamento possono rivolgersi direttamente agli Uffici del Confindesa.

PROTEGGI IL FUTURO
DELLA *tua* IMPRESA



Co-financed by
the European Union

**INFOPAC
2014**

Gestire i rischi
per sviluppare
l'impresa

*Pensaci prima
Assicurarsi conviene
Con i Condifesa
oggi si può,
anzi si deve*

**INFOPAC
2014**

Gestire i rischi
per sviluppare
l'impresa



CONDIFESA

CUNEO



Via Caraglio 16 - 12100 Cuneo
Via Praetta 2 - Lagnasco (CN)
Corso Bra 48s - Alba (CN)

Tel. 0171 66276 - 0171 694779
Fax 0171 435938

www.condifescacuneo.it
condifesa.cuneo@asnacodi.it
staff@condifescacuneo.it

progetto curato da

ASNACODI

associazione nazionale condifesa

Via Bergamo, 3 - 00158 Roma

Tel. +39 06 44243751 r.a. - Fax +39 06 44244351

info@asnacodi.it - www.asnacodi.it



www.infopac2014.it



infopac2014@asnacodi.it



@infopac2014



www.facebook.com/gestionedelrischio



asnacodi

Progetto grafico e stampa: Busa srl - info@busa.it



Co-financed by the European Union
ADM 1504-0124

2014-2020 L'Unione Europea con la Pac sostiene la gestione del rischio in agricoltura

La riforma della PAC 2014-2020 individua la gestione del rischio in agricoltura tra gli elementi portanti dell'intera riforma.

Da quali rischi difenderci?

- Dai cambiamenti climatici, che sempre più spesso si manifestano attraverso gelo, brina, grandine, siccità, eccesso di pioggia, eccesso di neve, alluvione, vento forte, vento caldo e sbalzi termici che minacciano periodicamente le nostre produzioni e le nostre strutture.
- Le malattie degli animali, alcune fitopatie delle piante e i danni provocati da animali selvatici minano la redditività delle imprese agricole.
- I mercati mondiali, e un'incontrollabile oscillazione dei prezzi, sono una minaccia alla redditività delle imprese agricole.

Come difenderci

- Occorre gestire i fattori di rischio che generano perdite della nostra produzione e del nostro patrimonio zootecnico e aziendale, scegliendo tra gli strumenti di gestione del rischio (polizze, fondi di mutualità, IST) quelli maggiormente idonei a stabilizzare nel tempo il reddito della nostra impresa.
- È fondamentale conoscere le opportunità derivanti dall'adesione a strumenti assicurativi piuttosto che a fondi mutualistici, per contrastare i rischi specifici, come ad esempio i danni provocati dagli animali selvatici e la volatilità dei prezzi.

Chi ti aiuta a scegliere la soluzione migliore: i CONDIFESA

- Associarsi ai Condifesa è fondamentale per la gestione dei rischi, per beneficiare degli effetti della contrattazione collettiva perché "insieme contiamo di più".

Quali gli aiuti a disposizione

Attraverso il **Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN)** saranno garantiti i seguenti sostegni:

Sottomisura 17.1 Assicurazione del raccolto e degli animali

Aiuto sui premi assicurativi pagati dall'impresa agricola per la sottoscrizione di certificati Pluririschio e Multirischio. L'intensità di aiuto sarà fino 65% della spesa ammessa.

Questo aiuto è concesso per la sottoscrizione di polizze che coprono le perdite causate da avversità atmosferiche, fitopatie, epizootie (nel caso degli animali), che arrechino un danno medio superiore al 30% della produzione.

Sottomisura 17.2 FM: Fondi di mutualizzazione

Il fondo, costituito esclusivamente da agricoltori, in caso di perdite economiche causate da avversità atmosferiche, epizootie, fitopatie o infestazioni parassitarie, emergenze ambientali, che arrechino un danno complessivo superiore al 30% della produzione, risarcirà l'agricoltore-socio (secondo quanto previsto dal proprio regolamento).

- I Condifesa sono organismi territoriali, rappresentati a livello nazionale da Asnacodi, operano nell'ambito della tutela della redditività delle imprese agricole.
- In questi anni i Condifesa ed Asnacodi hanno assistito le imprese agricole italiane nella definizione degli strumenti maggiormente idonei alla gestione del rischio, indirizzando il sistema assicurativo a fornire risposte adeguate ai concreti bisogni dell'agricoltura.
- I Condifesa negoziano le coperture assicurative ottenendo condizioni economiche più vantaggiose per tutte le imprese agricole. Maggiore è il numero degli associati, migliori diventano le condizioni e i relativi costi.
- I Condifesa agevolano l'attività degli agricoltori anticipando i costi dei premi assicurativi.
- I Condifesa svolgono consulenza personalizzata, mettendo a disposizione esperti capaci di coadiuvare l'agricoltore nella pianificazione dai rischi e nella scelta dei prodotti più idonei alle esigenze del singolo.
- I Condifesa assistono e supportano gli associati in occasione della rilevazione e valutazione del danno da parte dei periti estimatori.

L'unione fa la forza

- Grazie all'azione di Asnacodi e dei Condifesa, l'adesione a misure di Gestione del Rischio agevola la concessione di finanziamenti alle imprese agricole da parte degli Istituti di Credito.
- Asnacodi e i Condifesa inoltre, in questi ultimi anni, hanno sperimentato Fondi di mutualità per tutelare le imprese agricole dai rischi non prestatati dalle Società di Assicurazione.
- La mission di Asnacodi e dei Condifesa è di agevolare l'accesso ai meccanismi virtuosi delle coperture assicurative per gli imprenditori che hanno necessità di proteggere il reddito e il patrimonio dai rischi dell'attività agricola.
- L'Europa e l'Italia, con la nuova PAC, hanno deciso di incentivare e sostenere gli strumenti per la gestione del rischio aziendale.

Per ulteriori chiarimenti recati presso il tuo Condifesa per conoscere i tuoi esperti e trovare le risposte più adeguate

Sottomisura 17.3 IST: Strumento di stabilizzazione del reddito

Il fondo deve essere costituito esclusivamente da agricoltori. In caso di un calo del reddito derivante dalle produzioni agricole, superiore al 30% del reddito medio annuo, il fondo (secondo quanto previsto dal proprio regolamento) risarcirà l'agricoltore-socio con una compensazione massima del 70% della perdita di reddito subita.

Sia i Fondi che IST riceveranno un aiuto pari al 65% della spesa ammissibile per:

- gli importi versati a titolo di compensazione finanziaria agli agricoltori;
- gli interessi sui mutui commerciali contratti dal fondo per le compensazioni finanziarie agli agricoltori;
- le spese amministrative e di costituzione del fondo per un massimo di tre anni ed in misura decrescente.





POLIZZE ASSICURATIVE COLLETTIVE A DISPOSIZIONE DEI SOCI

PRODUZIONI VEGETALI

CEREALI - FRUTTA - ORTAGGI - UVA DA VINO - VIVAI (**CONTRIBUTO U.E. 65%**)



PRODUZIONI ZOOTECNICHE

EPIZOOZIE (**CONTRIBUTO U.E. 65%**)

SMALTIMENTO CARCASSE (**CONTRIBUTO F.S.N. 50% + INTEGRAZIONE REGIONE PIEMONTE**)



STRUTTURE

IMPIANTI FRUTTICOLI E VITICOLI - RETI ANTIGRANDINE – SERRE (**CONTRIBUTO F.S.N. 50%**)



Un mutuo che puoi mettere in pausa.

ECCO DI CHE CASA SIAMO CAPACI.



**Il nostro nuovo mutuo casa ti permette
di sospendere le rate fino a 18 mesi
o alleggerirle quando può servire.
Tuffati da noi, ti diamo una prima
risposta in 24 ore.**

UBI  **Banca Regionale
Europea**

Fare banca per bene.



vieni in filiale

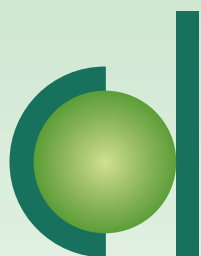


ubibanca.com



800.500.200

Il personale del



CONDIFESA

CUNEO

**è a vostra disposizione
per ogni informazione**

ORARIO UFFICIO E RECAPITI

tel. 0171 66276 - 0171 694779 - fax 0171 435938

CUNEO

via Caraglio, 16

orario: 8,30-12,30 – 14,30-18,00

LAGNASCO

via Praetta, 2 – c/o Asprofrut

orario: 10,00-12,00 (solo il MERCOLEDÌ)

ALBA

c.so Bra, 48 s

orario: 10,00-12,00 (solo il GIOVEDÌ)